

EDILIZIA: FENEAL UIL,-600 MILA LAVORATORI,RILANCIARE SETTORE

(ANSA) - ROMA, 20 MAR - Il settore edile ha perso dall'inizio della crisi 600mila lavoratori, ha visto ridursi del 31% gli addetti alle Casse Edili e ha visto calare del 26% la massa salari. A lanciare l'allarme è il segretario generale della Feneal Uil, Massimo Trinci, che chiede al futuro governo, quale che sia, di "inserire fra le priorità non rinviabili un progetto di rilancio immediato del settore atterrato dalla disoccupazione ma anche dalla destrutturazione, dall'aumento a dismisura delle partite Iva, o meglio dei falsi lavoratori autonomi e quindi dal lavoro irregolare e senza tutele".

"Siamo ancora una volta a chiedere lo sblocco del Patto di stabilità ed il pagamento dei debiti Pa (19 miliardi alle imprese edili) per liberare risorse immediatamente spendibili in progetti essenziali per il Paese", ha detto Trinci durante la VIII Conferenza d'Organizzazione del sindacato degli edili della Uil. "Per il sindacato, dunque, un'edilizia sostenibile e responsabile, che difenda il territorio e non lo consumi secondo un modello differente da quello pre-crisi - ha concluso -, può e deve rappresentare una risposta ai problemi occupazionali del Paese, ma anche alle questioni urgenti legate al nostro territorio, frane e alluvioni, dissesto idrogeologico e rischio sismico, incuria". (ANSA).

#TRNSLP

ZCZC

ADN1564 3 ECO 0 ADN ECO NAZ

EDILIZIA: TRINCI (FENEAL UIL), SERVE GOVERNO PER SCELTE EFFICACI =
TRINCI, PROGETTO RILANCIO DEL SETTORE E' PRIORITA' NON
RINVIABILE

Roma, 20 mar. (Adnkronos/Labitalia) - "Abbiamo bisogno di un governo che faccia scelte efficaci a partire dalla riduzione dei costi della politica e delle tasse sul lavoro e dagli investimenti nell'industria, nella ricerca e nella scuola". Così Massimo Trinci, segretario generale della Feneal Uil, e' intervenuto all'ottava conferenza d'organizzazione degli edili della Uil, iniziata oggi e che si concluderà domani, alla presenza del segretario generale Uil, Luigi Angeletti, e del segretario organizzativo confederale, Carmelo Barbagallo.

"In assenza di interventi che mirino ad affrontare i problemi reali del Paese -ha detto Trinci- rischiamo un'ulteriore acutizzazione della crisi e delle sue disastrose conseguenze su economia e occupazione. Va scongiurato il gravissimo rischio di un nuovo e drammatico calo dei livelli occupazionali che, se non si interverrà subito, si abatterà di sicuro sulla nostra economia. Se continueremo a rimanere imbrigliati tra problemi di ingovernabilità e incapacità di attuare politiche che vadano oltre il rigorismo si rischia di arrivare a giugno passando il resto dell'anno a discutere di spesa pubblica, mentre i redditi restano fermi e le imposte sono un salasso sempre più insostenibile che grava sul settore (Imu sull'invenduto)".

"Quale che sia il governo che nascerà -ha avvertito Trinci- sarà fondamentale inserire fra le priorità non rinviabili un progetto di rilancio immediato del settore atterrito dalla disoccupazione ma anche dalla destrutturazione, dall'aumento a dismisura delle partite Iva, o meglio dei falsi lavoratori autonomi e quindi dal lavoro irregolare e senza tutele. Siamo ancora una volta a chiedere lo sblocco del Patto di stabilità e il pagamento dei debiti P.a. (19 miliardi alle imprese edili) per liberare risorse immediatamente spendibili in progetti essenziali per il Paese: come la

manutenzione del territorio, degli edifici pubblici e storici, la riqualificazione delle città e delle periferie, il recupero e la trasformazione dell'inventato, la riconversione del patrimonio abitativo, un Piano per le infrastrutture e per il Sud, tutte azioni in grado di creare lavoro di qualità e sviluppo del territorio".
(segue)

(Lab/Ct/Adnkronos)

20-MAR-13 19:30

NNNN

ZCZC

ADN1573 3 ECO 0 ADN ECO NAZ

EDILIZIA: TRINCI (FENEAL UIL), SERVE GOVERNO PER SCELTE EFFICACI (2) =

(Adnkronos/Labitalia) - Alla conferenza della Feneal Uil sono stati forniti alcuni sull'edilizia: dall'inizio della crisi gli addetti alle Casse Edili sono calati del 31%, la massa salari e' diminuita del 26%, 600mila sono i lavoratori in meno nel settore. Nel Sud e nelle isole, dice la Feneal, e' un "dramma nel dramma": la disoccupazione in molte città del Sud raggiunge punte del 50%, mentre quelli che continuano a lavorare non superano i 4 mesi l'anno e la massa salari raggiunge quota -40%.

Per il sindacato, occorre "un'edilizia sostenibile e responsabile -ha detto Trinci- che difenda il territorio e non lo consumi secondo un modello differente da quello pre-crisi, puo' e deve rappresentare una risposta ai problemi occupazionali del Paese, ma anche alle questioni urgenti legate al nostro territorio, frane e alluvioni, dissesto idrogeologico e rischio sismico, incuria".

Infine, il numero uno della Feneal si e' soffermato sul bisogno, urgente anche per il sindacato, di rinnovamento profondo e modernizzazione. "Occorre contrastare l'involuzione democratica che sta investendo il Paese, sperimentando ad esempio soluzioni che partano dai territori come e' stato per il nostro sistema bilaterale - ha concluso Trinci - per recuperare il nostro fondamentale ruolo di rappresentanza degli interessi collettivi e superare le disuguaglianze sociali restituendo un piu' giusto welfare al Paese".

(Lab/Ct/Adnkronos) 20-MAR-13 19:34NNNN

Il diario del lavoro

UIL

Al via l'VIII conferenza d'organizzazione Feneal

Argomento: Edili, Uil

E' iniziata oggi e si concluderà domani, con la presenza del segretario generale della Uil, Luigi Angeletti, e del segretario organizzativo confederale Carmelo Barbagallo, l'VIII Conferenza d'Organizzazione della Feneal Uil. I lavori sono stati introdotti dalla relazione del segretario organizzativo della federazione, Ferdinando Lioi, che ha ribadito ai circa 300 delegati presenti in rappresentanza dei 160mila iscritti del sindacato degli edili della Uil, la necessità di un ripensamento del ruolo sindacale alla luce del malcontento generale nei confronti della lunghissima e profonda crisi e degli attacchi nei confronti delle tradizionali forme di rappresentanza istituzionali e politiche che potrebbero però coinvolgere anche il sindacato.

Nel corso dei lavori è intervenuto il segretario generale Massimo Trinci che ha sottolineato l'importanza di intraprendere una riflessione etica sul legame con i lavoratori e le proprie attività, per adeguare le strutture sindacali e le norme che ne regolano il funzionamento alle nuove esigenze del mondo del lavoro e ai cambiamenti che la società ha subito in questi anni, all'insegna della progettualità e dell'autonomia.

Il segretario ha poi sottolineato che il settore edile ha perso in questi anni 600mila lavoratori e che l'attuale situazione di stallo politico getta ancora di più il Paese nel baratro e nello sconforto. "Noi ora abbiamo bisogno di un governo – ha dichiarato – che faccia scelte efficaci a partire dalla riduzione dei costi della politica e delle tasse sul lavoro e dagli investimenti nell'industria, nella ricerca e nella scuola. In assenza di interventi che mirino ad affrontare i problemi reali del Paese rischiamo un'ulteriore acutizzazione della crisi e delle sue disastrose conseguenze su economia e occupazione". Per questo, a suo avviso, "quale che sia il governo che nascerà, sarà fondamentale inserire fra le priorità non rinviabili un progetto di rilancio immediato del settore".

Trinci ha ribadito l'importanza per il rilancio del settore dello sblocco del Patto di Stabilità e del pagamento dei debiti Pa (19 miliardi alle imprese edili) per liberare risorse immediatamente spendibili in progetti essenziali per il Paese: come la manutenzione del territorio, degli edifici pubblici e storici, la riqualificazione delle città e delle periferie, il recupero e la trasformazione dell'inventato, la riconversione del patrimonio abitativo, un Piano per le infrastrutture e per il Sud, tutte azioni in grado di creare lavoro di qualità e sviluppo del territorio.

Per il sindacato, dunque, un'edilizia sostenibile e responsabile, che difenda il territorio e non lo consumi secondo un modello differente da quello pre-crisi, può e deve rappresentare una risposta ai problemi occupazionali del Paese. (FRN)

20 Marzo 2013

Testata AGENPARL
Data 19 marzo 2013
Tipologia agenzie stampa



Martedì 19 Marzo 2013 14:38

LAVORO: IL 20 E 21 MARZO CONFERENZA DI FENEAL UIL SU MONDO LAVORO

(AGENPARL) - Roma, 19 mar - il 20 ed il 21 marzo avrà luogo, a Bagni di Tivoli, presso il Grand Hotel Duca d'Este l'VIII Conferenza d'Organizzazione della Feneal Uil dal titolo 'Governare il cambiamento. Lavoro e rappresentanza.' La crisi ha duramente colpito il settore delle costruzioni in questi anni e continua a falciare posti di lavoro, colpendo duramente redditi e famiglie, professionalità e competenze, e facendo prevedere scenari negativi anche per il 2013. Gli ultimi dati sull'occupazione diffusi dall'Istat relativi all'occupazione nel settore segnano un ulteriore calo, portando complessivamente i posti di lavoro persi dall'inizio della crisi a 600mila, se si considera tutto l'indotto. Una vera ecatombe. Un tunnel da cui non si riesce ad uscire, fatto di disoccupazione, lavoro nero grigio ed irregolare, infiltrazioni criminali, destrutturazione e allentamento delle regole che stanno riducendo il settore a brandelli. La due giorni Feneal UIL sarà occasione di confronto su questi temi e sul ruolo del sindacato, tra addetti ai lavori e rappresentanti del mondo sindacale. Un momento per riflettere sull'attuale congiuntura economico - sociale - politica e per avanzare proposte in grado di rilanciare sviluppo e crescita e dare respiro all'economia del Paese soffocato da imposte che continuano a gravare in maniera insostenibile su redditi che, invece, restano fermi. Il Paese deve riprendere a crescere a partire dall'edilizia che può e deve rappresentare un volano occupazionale, capace di restituire ricchezza all'economia attraverso uno sviluppo sostenibile e di qualità.

Lo rende noto l'Ufficio Stampa di Feneal Uil.

Testata OMNIROMA

Data 19 marzo 2013

Tipologia agenzie stampa



Omnioroma-EDILIZIA, SINDACATI E ISTITUZIONI A CONFRONTO IN VIII CONFERENZA FENEAL UIL

(OMNIROMA) Roma, 19 MAR - Il 20 ed il 21 marzo avrà luogo, a Bagni di Tivoli, presso il Grand Hotel Duca d'Este l'VIII Conferenza d'Organizzazione della Feneal Uil dal titolo "Governare il cambiamento. Lavoro e rappresentanza".

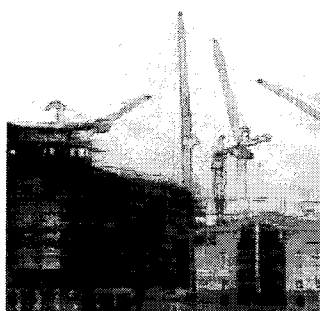
"La crisi ha duramente colpito il settore delle costruzioni in questi anni e continua a falciare posti di lavoro, colpendo duramente redditi e famiglie, professionalità e competenze, e facendo prevedere scenari negativi anche per il 2013 - si legge in una nota della Feneal - Gli ultimi dati sull'occupazione diffusi dall'Istat relativi all'occupazione nel settore segnano un ulteriore calo, portando complessivamente i posti di lavoro persi dall'inizio della crisi a 600mila, se si considera tutto l'indotto. Una vera ecatombe. Un tunnel da cui non si riesce ad uscire, fatto di disoccupazione, lavoro nero grigio ed irregolare, infiltrazioni criminali, destrutturazione e allentamento delle regole che stanno riducendo il settore a brandelli. La due giorni Feneal Uil sarà occasione di confronto su questi temi e sul ruolo del sindacato, tra addetti ai lavori e rappresentanti del mondo sindacale. Un momento per riflettere sull'attuale congiuntura economico-sociale-politica e per avanzare proposte in grado di rilanciare sviluppo e crescita e dare respiro all'economia del Paese soffocato da imposte che continuano a gravare in maniera insostenibile su redditi che, invece, restano fermi. Il Paese deve riprendere a crescere a partire dall'edilizia che può e deve rappresentare un volano occupazionale, capace di restituire ricchezza all'economia attraverso uno sviluppo sostenibile e di qualità".

red

191640 MAR 13

Edilizia

Conferenza Feneal Uil



Oggi e domani si terrà presso Bagni di Tivoli, nella sede del Grand Hotel Duca d'Este l'VIII Conferenza d'Organizzazione della FeNEAL Uil dal titolo "Governare il cambiamento. Lavoro e rappresentanza".

La crisi ha duramente colpito il settore delle costruzioni in questi

anni e continua a falciare posti di lavoro, colpendo duramente redditi e famiglie, professionalità e competenze, e facendo prevedere scenari negativi anche per il 2013.

Gli ultimi dati sull'occupazione diffusi dall'Istat relativi all'occupazione nel settore segnano un ulteriore calo, portando complessivamente i posti di lavoro persi dall'inizio della crisi a 600mila, se si considera tutto l'indotto. Una vera ecatombe. Un tunnel da cui non si riesce ad uscire, fatto di disoccupazione, lavoro nero grigio ed irregolare, infiltrazioni criminali, destrutturazione e allentamento delle regole che stanno riducendo il settore a brandelli.

Testata IL TEMPO

Data 20 marzo 2013

Tipologia quotidiani

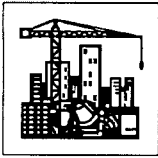
Sezione Cronaca di Roma / pag. 20

BAGNI DI TIVOLI

La crisi dell'edilizia

Conferenza della Feneal Uil

■ Oggi e domani a Bagni di Tivoli all'hotel Duca d'Este conferenza Feneal Uil «Governare il cambiamento. Lavoro e rappresentanza». La crisi ha colpito le costruzioni facendo perdere posti di lavoro con scenari negativi anche per il 2013. Intervengono anche i leader Uil Luigi Angeletti e Carmelo Barbagallo.



FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI EDILI AFFINI E DEL LEGNO
aderente alla Fédération Européenne des Travailleurs du Batiment et du Bois dans la CEE (F.E.T.B.B.)
e alla Fédération Internationale des Travailleurs du Batiment et du Bois (F.I.T.B.B.)

feneal - uil

COMUNICATO STAMPA
20 marzo 2013

VIII CONFERENZA D'ORGANIZZAZIONE FeNEAL UIL
'GOVERNARE IL CAMBIAMENTO. LAVORO E RAPPRESENTANZA.'
GRAND HOTEL DUCA D'ESTE, BAGNI DI TIVOLI
20 – 21 MARZO 2013

Massimo Trinci, Segretario Generale Feneal Uil: “Quale che sia il governo che nascerà sarà fondamentale inserire fra le priorità non rinviabili un progetto di rilancio immediato del settore.”

E' iniziata oggi e si concluderà domani, con la presenza del Segretario Generale Uil **Luigi Angeletti** e del segretario organizzativo confederale **Carmelo Barbagallo**, l'**VIII Conferenza d'Organizzazione della Feneal Uil**. I lavori sono stati introdotti dalla relazione del segretario organizzativo della Federazione **Ferdinando Lioi** che ha ribadito ai circa **300 delegati presenti in rappresentanza dei 160mila iscritti della Federazione**, la necessità di un ripensamento del ruolo sindacale alla luce del malcontento generale nei confronti della lunghissima e profonda crisi e degli attacchi nei confronti delle tradizionali forme di rappresentanza istituzionali e politiche che potrebbero però coinvolgere anche il sindacato.

Nel corso dei lavori è intervenuto **Massimo Trinci, Segretario Generale del sindacato edili**, che ha sottolineato l'importanza di intraprendere una riflessione etica, che la FeNEAL ha avviato anzitempo, sul legame con i lavoratori e le proprie attività, per adeguare le strutture sindacali e le norme che ne regolano il funzionamento alle nuove esigenze del mondo del lavoro e ai cambiamenti che la società ha subito in questi anni, all'insegna della progettualità e dell'autonomia. Il segretario è tornato poi a parlare ancora una volta e soprattutto di crisi, destrutturazione e indebolimento del settore edile, che ha perso in questi anni **600mila lavoratori**, e dell'attuale situazione di stallo politico che getta ancora di più il Paese nel baratro e nello sconforto.

“Noi ora abbiamo bisogno di un governo – ha dichiarato – che faccia scelte efficaci a partire dalla riduzione dei costi della politica e delle tasse sul lavoro e dagli investimenti nell'industria, nella ricerca e nella scuola. In assenza di interventi che mirino ad affrontare i problemi reali del Paese rischiamo un'ulteriore acutizzazione della crisi e delle sue disastrose conseguenze su economia e occupazione. Va scongiurato il gravissimo rischio di un nuovo e drammatico calo dei livelli occupazionali che, se non si interverrà subito, si abatterà di sicuro sulla nostra economia” - ha aggiunto Trinci -. “Se continueremo a rimanere imbrigliati tra problemi di ingovernabilità e

Ufficio stampa FeNEAL-UIL
INFO 331.6844163



FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI EDILI AFFINI E DEL LEGNO

aderente alla Fédération Européenne des Travailleurs du Batiment et du Bois dans la CEE (F.E.T.B.B.)
e alla Fédération Internationale des Travailleurs du Batiment et du Bois (F.I.T.B.B.)

feneal - uil

incapacità di attuare politiche che vadano oltre il rigorismo si rischierà di arrivare a giugno passando il resto dell'anno a discutere di spesa pubblica, mentre i redditi restano fermi e le imposte sono un salasso sempre più insostenibile che grava sul settore (Imu sull'invenduto).” “Quale che sia il governo che nascerà, sarà fondamentale inserire fra le priorità non rinviabili un progetto di rilancio immediato del settore atterrito dalla disoccupazione ma anche dalla destrutturazione, dall'aumento a dismisura delle partite Iva, o meglio dei falsi lavoratori autonomi e quindi dal lavoro irregolare e senza tutele. Siamo ancora una volta a chiedere lo sblocco del Patto di Stabilità ed il pagamento dei debiti Pa (19 miliardi alle imprese edili) per liberare risorse immediatamente spendibili in progetti essenziali per il Paese: come la manutenzione del territorio, degli edifici pubblici e storici, la riqualificazione delle città e delle periferie, il recupero e la trasformazione dell'invenduto, la riconversione del patrimonio abitativo, un Piano per le infrastrutture e per il Sud, tutte azioni in grado di creare lavoro di qualità e sviluppo del territorio.”

Per il sindacato, dunque, un'edilizia sostenibile e responsabile, che difenda il territorio e non lo consumi secondo un modello differente da quello pre-crisi, può e deve rappresentare una risposta ai problemi occupazionali del Paese, ma anche alle questioni urgenti legate al nostro territorio, frane e alluvioni, dissesto idrogeologico e rischio sismico, incuria.”

Infine il numero uno della Feneal si è soffermato sul bisogno, urgente anche per il sindacato, di **rinnovamento profondo e modernizzazione**. “ Occorre contrastare l'involuzione democratica che sta investendo il Paese, sperimentando ad esempio soluzioni che partano dai territori come è stato per il nostro sistema Bilaterale, – ha concluso Trinci - per recuperare il nostro fondamentale ruolo di rappresentanza degli interessi collettivi e superare le disuguaglianze sociali restituendo un più giusto welfare al Paese.”

Alcuni dati...dall'inizio della crisi ...

-31% addetti alle Casse Edili

-26% massa salari

- 600mila lavoratori

Nel Sud e nelle isole... Dramma nel dramma

La disoccupazione in molte città del Sud raggiunge punte del -50%

Mentre quelli che continuano a lavorare non superano i 4 mesi l'anno

La massa salari raggiunge livelli del – 40%

SAVE THE DATE

20/21 marzo Grand Hotel Duca d'Este - Bagni di Tivoli (Rm)

FENEAL UIL

VIII CONFERENZA NAZIONALE DI ORGANIZZAZIONE
GOVERNARE IL CAMBIAMENTO LAVORO E RAPPRESENTANZA

MERCOLEDÌ 20 MARZO

12,30 ARRIVO DELEGATI, OSPITI ED INVITATI

Registrazione e sistemazione alberghiera
presso Grand Hotel Duca D'Este

Pranzo

14,00 APERTURA LAVORI

Insedimento Presidenza

Relazione introduttiva
Ferdinando LIOI
Segretario Organizzativo FeNEAL UIL

Interventi/dibattito

19,00 CHIUSURA LAVORI

Cena Libera

GIOVEDÌ 21 MARZO

09,30 RIPRESA LAVORI

Proseguimento interventi/dibattito
Intervengono

Luigi ANGELETTI
Segretario Generale UIL

Carmelo BARBAGALLO
Segretario Organizzativo UIL

Riunione Comitato Centrale
Adempimenti per delibere Statutarie
(Modifiche Statuto - Regolamento di Attuazione -
Bilancio Consuntivo 2012 - Preventivo 2013)

CONCLUSIONI

Massimo TRINCI
Segretario Generale FeNEAL UIL

Partenza dei delegati

La crisi ha duramente colpito il settore delle costruzioni in questi anni e continua a falciare posti di lavoro, colpendo duramente redditi e famiglie, professionalità e competenze, e facendo prevedere scenari negativi anche per il 2013. Gli ultimi dati sull'occupazione diffusi dall'Istat relativi all'occupazione nel settore segnano un ulteriore calo, portando complessivamente i posti di lavoro persi dall'inizio della crisi a 600mila, se si considera tutto l'indotto. Una vera ecatombe. Un tunnel da cui non si riesce ad uscire, fatto di disoccupazione, lavoro nero grigio ed irregolare,

infiltrazioni criminali, destrutturazione e allentamento delle regole che stanno riducendo il settore a brandelli.

La due giorni Feneal UIL sarà occasione di confronto su questi temi e sul ruolo del sindacato, tra addetti ai lavori e rappresentanti del mondo sindacale. Un momento per riflettere sull'attuale congiuntura economico - sociale - politica e per avanzare proposte in grado di rilanciare sviluppo e crescita e dare respiro all'economia del Paese soffocato da imposte che continuano a gravare in maniera insostenibile su redditi che, invece, restano fermi. Il Paese deve riprendere a crescere a partire dall'edilizia che può e deve rappresentare un volano occupazionale, capace di restituire ricchezza all'economia attraverso uno sviluppo sostenibile e di qualità.

*Per chi volesse partecipare può contattare l'Ufficio Stampa Feneal Uil:
Sarà nostra premura inviare ulteriore documentazione relativa alla discussione.
Grazie.*

*In allegato il programma **DELLE DUE GIORNATE**.*

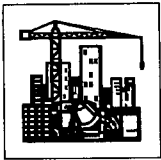
Feneal Uil Nazionale
Ufficio Stampa e Comunicazione
via Alessandria 171, Roma 00198
06.8547393 - 06.8547423 (fax)

Teresa Casale 331.6844163

e-mail: teresa.casale@feneauil.it

e-mail: ufficio.stampa@fenealuil.it

sito web: www.fenealuil.it



FEDERAZIONE NAZIONALE LAVORATORI EDILI AFFINI E DEL LEGNO

aderente alla Fédération Européenne des Travailleurs du Batiment et du Bois dans la CEE (F.E.T.B.B.)
e alla Fédération Internationale des Travailleurs du Batiment et du Bois (F.I.T.B.B.)

feneal - uil

COMUNICATO STAMPA

15marzo 2013

Gentili colleghe e colleghi,

il 20 ed il 21 marzo avrà luogo, a Bagni di Tivoli, presso il Grand Hotel Duca d'Este l'VIII Conferenza d'Organizzazione della FeNEAL UIL dal titolo "Governare il cambiamento. Lavoro e rappresentanza."

La crisi ha duramente colpito il settore delle costruzioni in questi anni e continua a falciare posti di lavoro, colpendo duramente redditi e famiglie, professionalità e competenze, e facendo prevedere scenari negativi anche per il 2013.

Gli ultimi dati sull'occupazione diffusi dall'Istat relativi all'occupazione nel settore segnano un ulteriore calo, portando complessivamente i posti di lavoro persi dall'inizio della crisi a 600mila, se si considera tutto l'indotto. Una vera ecatombe. Un tunnel da cui non si riesce ad uscire, fatto di disoccupazione, lavoro nero grigio ed irregolare, infiltrazioni criminali, destrutturazione e allentamento delle regole che stanno riducendo il settore a brandelli.

La due giorni Feneal UIL sarà occasione di confronto su questi temi e sul ruolo del sindacato, tra addetti ai lavori e rappresentanti del mondo sindacale. Un momento per riflettere sull'attuale congiuntura economico - sociale - politica e per avanzare proposte in grado di rilanciare sviluppo e crescita e dare respiro all'economia del Paese soffocato da imposte che continuano a gravare in maniera insostenibile su redditi che, invece, restano fermi. Il Paese deve riprendere a crescere a partire dall'edilizia che può e deve rappresentare un volano occupazionale, capace di restituire ricchezza all'economia attraverso uno sviluppo sostenibile e di qualità.

*Per chi volesse partecipare può contattare l'Ufficio Stampa Feneal Uil:
Sarà nostra premura inviare ulteriore documentazione relativa alla discussione.*

*Grazie.
In allegato il programma dell'iniziativa.*